



COMUNE DI CARSOLI
PROVINCIA DI L'AQUILA

Servizio Finanziario

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2013 - 2015

*(articolo 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149
D.M. Interno 26 aprile 2013)*

Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

[3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.]¹

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

¹ Comma non più previsto dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: N. 5.412

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	DOMENICO D'ANTONIO	28. 05.2013 (data della proclamazione)
Vicesindaco	FEDERICA ARCANGELI	04.06.2013
Assessore esterno	PROSPERI ALBERTO	04.06.2013
Assessore	TESTA ALESSANDRA	04.06.2013
Assessore	GRANAROLI MARCO	04.06.2013 – revocato il 22.12.2014
Assessore	ROSSANO MILANO	22.12.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	DANIELE IMPERIALE	13.06.2013 quale consigliere comunale (data della delibera di convalida) e dal 19.08.2014 quale Presidente del consiglio
Consigliere	ARCANGELI FEDERICA	13.06.2013 (data della delibera di convalida)
Consigliere	FABRIZIO PROIETTI	13.06.2013 (data della delibera di convalida)
Consigliere	MARCELLO GIULIANI	13.06.2013 (data della delibera di convalida)
Consigliere	SIDERIA MINATI	13.06.2013 (data della delibera di convalida)
Consigliere	ALESSANDRA TESTA	13.06.2013 (data della delibera di convalida)
Consigliere	ROSSANO MILANI	13.06.2013 (data della delibera di convalida)
Consigliere	MARCO GRANAROLI	13.06.2013 (data della delibera di convalida)
Consigliere	GIAMPAOLO LUGINI	Cessato per dimissioni rese in data 19.08.2014
Consigliere	BERARDINO GIULIANI	Subentrato in surroga del Cons.re Lugini a decorrere dal 25.08.2014
Consigliere	MARIO MAZZETTI	13.06.2013 (data della delibera di convalida)

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott.ssa Elena Gavazzi

Il Comune è articolato in n. 6 Servizi, appresso indicati:

- 1) Servizi Generali;
- 2) Servizio Finanziario;
- 3) Servizio Tributi ed Economato;
- 4) Servizio Urbanistico;
- 5) Servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo
- 6) Servizio Vigilanza

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 25, di cui n. 1 in part-time

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente è attualmente commissariato, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b), punto 3) del TUEL, per dimissioni ultra dimidium rese in data 08.01.2015 da n. 7 consiglieri comunali su 10.

Con Decreto Prefettizio Prot. n. 1398 del 12.01.2015 è stato sospeso il Consiglio Comunale di Carsoli e nominata la Dott.ssa Ilaria Tortelli, Vice Prefetto, Commissario per la provvisoria gestione dell'Ente, attribuendo alla stessa i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale.

Con D.P.R. in data 29 gennaio 2015 il Consiglio Comunale di Carsoli è stato sciolto e la Dott.ssa Ilaria Tortelli nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge e sono stati attribuiti alla stessa i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

- L'Ente, nel periodo del mandato, non risulta in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né in predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha fatto altresì ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

L'Ente ha garantito la sua attività istituzionale. L'attività di gestione ha dovuto adeguarsi ai tagli operati sui trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, con conseguente rideterminazione della spesa.

L'Ente ha peraltro intrapreso un processo di riorganizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione delle spesa corrente, consentendo, comunque di conseguire risultati soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrativa. Sono state intraprese procedure finalizzate al contenimento della spesa generale, con particolare riferimento:

- alle spese telefoniche, in netta riduzione rispetto al 2012 e al 2013;

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

- alla spesa per indennità di funzione, che a seguito di rinunce volontarie alla corresponsione, è stata nel 2013 dimezzata rispetto al 2012, e in consistente riduzione anche nel 2014;
- alle spesa per coperture assicurative che, a seguito di diversa gestione e modulazione, ha comportato una riduzione progressiva, con risparmi nel 2014 di oltre 20.000 euro rispetto alla spesa del 2012;

Risultano altresì notevolmente ridotte le spese di personale in relazione alle intervenute cessazioni e alla mancata copertura delle vacanze verificatesi.

L'Ente ha operato quindi nell'ottica della riduzione della spesa corrente, nei limiti consentiti dalla necessità di garantire l'erogazione dei servizi (nonché l'implementazione di alcuni di essi), finalizzata prioritariamente alla riduzione in prospettiva del carico fiscale.

.....

Servizio:

.....

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

All'inizio ed alla fine del mandato risulta un unico parametro obiettivo di deficitarietà strutturale positivo ed è quello relativo alla consistenza dei debiti fuori bilancio.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

Non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale.

Sono stati adottati/modificati/integrati i seguenti regolamenti di competenza consiliare:

- Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – Delibera C.C. n. 25 del 14.08.2013;
- Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche. Variazione dell'aliquota di compartecipazione.- Delibera C.C. n. 20 del 30.06.2014;
- Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) – Delibera C.C. n. 21 del 30.06.2014;
- Regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Delibera C.C. n. 22 del 30.06.2014;
- Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) – Delibera C.C. n. 23 del 30.06.2014;
- Modifica del regolamento per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni – Delibera C.C. n. 28 del 19.08.2014;
- Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico con de hors stagionali e permanenti – Delibera C.C. n. 31 del 19.08.2014;
- Regolamento per la concessione di contributi economici a persone fisiche indigenti o in stato di momentaneo disagio economico – Delibera C.C. n. 32 del 19.08.2014;
- Modifica regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – Delibera C.C. n. 33 del 19.08.2014.

E' stata disposta la gestione in forma associata dei seguenti servizi con i Comuni di Oricola, Pereto e Rocca di Botte:

- 1) Funzione fondamentale di "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" – Schema di convenzione approvato con delibera C.C. n. 2 del 13.02.2014;
- 2) Funzione fondamentale "Catasto" – Schema di convenzione approvato con delibera C.C. n. 3 del 13.02.2014
- 3) Funzione fondamentale di "Protezione Civile e coordinamento dei primi soccorsi" – Schema di convenzione approvato con delibera C.C. n. 4 del 13.02.2014;
- 4) Funzione di "Organizzazione e gestione del sistema di raccolta, avvio e smaltimento e recupero rifiuti urbani" – Scema di convenzione approvato con delibera C.C. n. 55 del 27.12.2014.

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Sono stato adottati/modificati/integrati i seguenti regolamenti/piani di competenza della Giunta Comunale:

- Piano azioni positive 2013/2015 – Delibera G.C. n. 72 del 14.08.2013;
- Regolamento comunale per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro – Delibera G.C. n. 94 del 31.10.2013;
- Codice di comportamento dei dipendenti – Delibera G.C. n. 120 del 19.12.2013;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Periodo 2014-2016 – Delibera G.C. n. 3 del 30.01.2014;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione – Delibera G.C. n. 4 del 30.01.2014;
- Regolamento comunale per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro – Modifiche deliberazione G.C. n. 94 del 31.10.2013 – Delibera G.C. n. 10 dell'11.03.2014;
- Regolamento per la gestione associata della funzione fondamentale di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale tra i Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte – Delibera G.C. n. 55 del 12.06.2014;
- Piano azioni positive 2014-2016 – Delibera G.C. n. 65 del 03.07.2014;
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 – Delibera Commissario Prefettizio n. 1 del 27.01.2015;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Delibera Commissario Prefettizio n. 2 del 27.01.2015,
- Piano di informatizzazione – Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 12.02.2015;
- Regolamento comunale per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro. Modifica deliberazione G.C. n. 94 del 31.10.2013 e s.m.i. – Delibera del Commissario Straordinario n. 12 del 03.03.2015;
- Piano azioni positive 2015/2017 – Delibera Commissario Straordinario n. 19 del 18.03.2015.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

La politica tributaria dell'Ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, alla abrogazione di vecchi tributi ed alla introduzione dei nuovi, alle intervenute modifiche legislative in materia di presupposti soggettivi ed oggettivi. Sono stati pertanto adeguati in primis i regolamenti comunali relativi.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2013	2014
Aliquota abitazione principale	0,5 %	0,5%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2%	0,2%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014
Aliquota massima	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	---	---
Differenziazione aliquote	SI	SI

Con deliberazione di C.C. n. 20 del 30.06.2014 sono state rimodulate le aliquote dell'addizionale Irpef (relativamente agli scaglioni di reddito fino a 55.000 euro e con maggiore incisività per lo scaglione fino a 15.000 euro), nell'ottica di un percorso più generale finalizzato alla progressiva riduzione delle imposte ed alla riduzione del carico fiscale.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2013	2014
Tipologia di Prelievo	Tributo	Tributo
Tasso di Copertura	100%	100%
Costo del servizio procapite	218,86	222,21 (dato provvisorio)

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

L'Ente, in ossequio alla normativa vigente, si è dotato di un regolamento interno disciplinante l'attività di controllo approvato con D.C.C. n. 2 del 31.01.2013.

Sono previste le seguenti tipologie di controllo:

- a) di regolarità amministrativa e contabile;
- b) di gestione;
- c) strategico;
- d) del permanere degli equilibri finanziari.

Partecipano alla attività di controllo il Segretario Comunale, i responsabili di servizio, il Nucleo di Valutazione e l'Organo di revisione.

Il *controllo preventivo* di regolarità amministrativa è svolto nella fase di formazione degli atti su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio che non sia un mero atto di indirizzo, mediante l'apposizione del parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio di riferimento, e sugli atti determinativi mediante il parere di regolarità tecnica, pure reso dal Responsabile del Servizio attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;

Il controllo di regolarità contabile è effettuato mediante

- a) l'apposizione su ogni proposta di deliberazione di Giunta o di Consiglio che non sia un mero atto di indirizzo del parere del responsabile del Servizio Finanziario attestante la regolarità contabile dell'azione amministrativa;
- b) mediante l'apposizione su ogni determinazione dei responsabili di servizio che comporti impegno di spesa, del parere attestante la regolarità contabile nonché la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 147 bis e 151, c.4, del TUEL.

Il *controllo successivo* di regolarità amministrativa sugli atti è di tipo interno e a campione. E' svolto sotto la direzione del Segretario Comunale, con la collaborazione del personale dei Servizi generali e con il supporto esterno del Revisore dei Conti. I risultati dell'attività di controllo sono descritti dal Segretario Comunale in apposita relazione annuale.

La relazione sull'attività di controllo interno anno 2013 è stata trasmessa dal Segretario Comunale, con nota in data 09.10.2014, Prot. n. 8428, al Presidente del Consiglio Comunale, al revisore dei Conti, ai componenti esterni del Nucleo di Valutazione, ed ai singoli responsabili di servizio, nonché pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune.

3.1.1. Controllo di gestione: Il controllo di gestione è disciplinato oltre che dal "Regolamento sui controlli interni" anche dal vigente regolamento di contabilità. Assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività amministrativa, nel perseguimento degli obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa stessa, nonché di maggiore economicità della spesa pubblica locale. Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio finanziario; conseguentemente assume quale documento programmatico di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il quale, a sua volta, deve essere approvato il coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica.

Con riferimento ai seguenti servizi si evidenzia quanto segue:

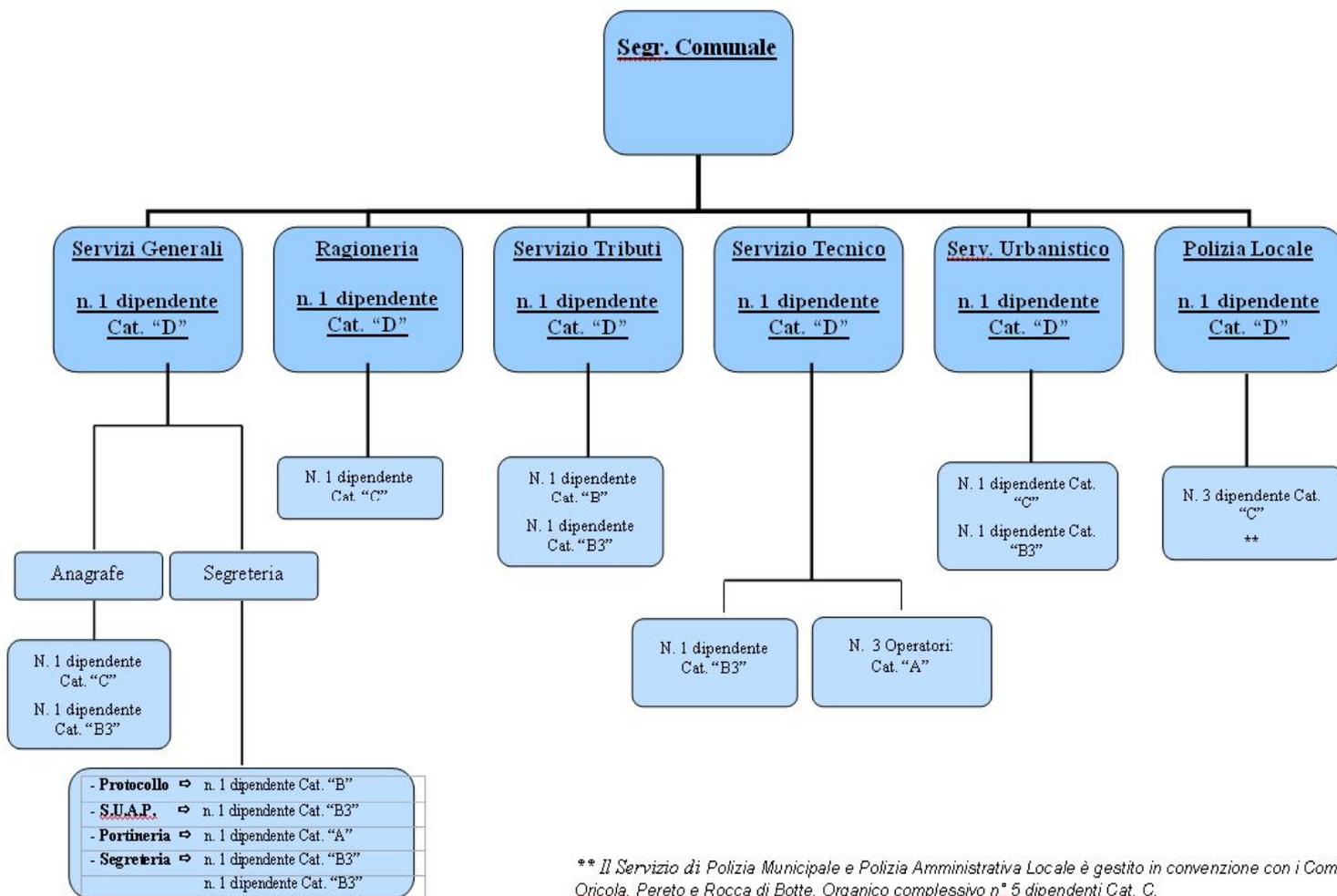
• Personale:

Nel corso del mandato si sono verificate:

- n. 3 cessazioni di cui 1 per mobilità esterna volontaria con decorrenza 10.03.2015;
- n. 0 assunzioni

per cui la situazione alla data 31.03.2015 risulta essere la seguente:

Organigramma Personale Comune di Carsoli al 31.03.2015



** Il Servizio di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale è gestito in convenzione con i Comuni di Oricola, Pereto e Rocca di Botte. Organico complessivo n. 5 dipendenti Cat. C.

Lavori pubblici:

- affidamento e realizzazione studio di vulnerabilità sismica istituto comprensivo e relativo ottenimento N.O. alla sostituzione edilizia da parte dell'USRC ;
- avvio e perfezionamento progetto di demolizione istituto comprensivo esistente e pubblicazione bando per la demolizione previa alla successiva ricostruzione in sostituzione edilizia con la conseguente revisione del progetto ai fini della ricollocazione del Liceo Scientifico all'interno del nuovo Istituto comprensivo. In relazione alla prevista demolizione è stato disposto (con ordinanza commissariale n. 3 del 25 marzo 2015) lo spostamento parziale e provvisorio del mercato pubblico, allo scopo di utilizzare le aree interessate quali aree di cantiere;
- riapertura plesso scolastico di via Mazzini previo intervento di ristrutturazione edilizia;
- ottenimento finanziamento di € 130.000 per la sistemazione della palestra dell'istituto comprensivo di Carsoli espletamento gara e relativo affidamento dei lavori;
- ottenimento finanziamento di € 70.000 per l'efficientamento energetico palestra dell'istituto comprensivo di Carsoli , espletamento gara e relativo affidamento dei lavori;
- approvazione Accordo di programma, convenzione con Patto Territoriale Marsica ed avvio delle procedure per l'ottenimento del finanziamento per la realizzazione di un Outlet del Made in Abruzzo, con annesso Museo, centro degustazione e padiglione fieristico per fiere specialistiche nel settore del Gourmet made in Abruzzo, nell'ambito del Progetto Abruzzo Quality - in sigla AQ - per un importo totale di € 2.500.000;
- progettazione preliminare e perfezionamento richieste con conseguente ottenimento di € 60.000 ed € 345.000 per emergenze derivanti da dissesto idrogeologico nel Territorio del Comune di Carsoli;
- richiesta di finanziamento intervento di adeguamento sismico Sede Municipale a seguito del quale la Regione Abruzzo ha concesso un finanziamento di € 675.000;
- ridefinizione e perfezionamento accordo di programma per la riconversione ed il riuso del complesso ex MAEL in Carsoli, con la previsione di un centro di formazione e di un presidio volontari VVF;
- sottoscrizione protocollo di intesa con l'amministrazione provinciale dell'Aquila + altri 16 Comuni , per la realizzazione di una infrastruttura ciclabile intercomunale dalla Piana del Cavaliere fino al parco nazionale d'Abruzzo;
- consegna lavori centro di aggregazione Tufo;
- consegna lavori di realizzazione Asilo Nido Carsoli;
- Perfezionamento intesa con RFI per la realizzazione del sottopasso linea ferroviaria in corrispondenza della Stazione FFSS di Carsoli, con conseguente progettazione preliminare e definitiva d'ufficio di un parcheggio per nodo di scambio ferro-gomma;
- Progettazione preliminare intervento di restauro e riuso complesso monumentale colle S. Angelo e Forte De Leoni;
- Accordo di collaborazione con l'Amministrazione separata Beni Civici Colli di Monte Bove per il restauro degli affreschi di S. Berardo , della fontana di S. Antonio, della sistemazione dell'antico tracciato della via Tiburtina-Valeria .
- Realizzazione di un palo per telecomunicazioni in località Tufo Alto, con la conseguente attivazione della ripetizione del segnale di telefonia cellulare;
- Sottoscrizione di una convenzione per la gestione e manutenzione gratuita degli impianti di ripetizione radiotelevisivi nel comune di Carsoli, nonché per la realizzazione, gestione e manutenzione di un ponte radio per scopi di protezione civile in caso di isolamento della rete telefonica;

Ambiente e sicurezza

- installazione di decine di telecamere per la prevenzione dell'abbandono incontrollato di rifiuti in microdiscariche abusive e realizzazione della relativa infrastruttura Wifi
- Affidamento incarichi per corsi di educazione ambientale Riserva Naturale Speciale Grotte di Pietrasecca;L
- Avviamento attività propedeutiche al convenzionamento Comune di Carsoli / Università Roma Tre per attività di monitoraggio ambientale all'interno della Riserva Naturale Speciale delle grotte di Pietrasecca;
- Avvio attività di recupero e valorizzazione del sito della risorgenza di Vena Cionca (con l'utilizzo di voucher lavoro);

- E' stata predisposta la documentazione per l'aggiornamento del "Piano Comunale di Protezione Civile", il cui iter procedurale di approvazione dovrebbe concludersi a breve;
 - Redazione, approvazione e sottoscrizione convenzione per la gestione associata del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e/o recupero RSU, (n.q. di Comune capofila, in associazione e di concerto con i comuni di Oricola Rocca di Botte e Pereto)
 - Pubblicazione Bando Pubblico (procedura aperta di rilevanza europea) per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e/o recupero RSU, (n.q. di Comune capofila, in associazione con i comuni di Oricola Rocca di Botte e Pereto).
 - Ridefinizione ed ottenimento finanziamento Regionale di € 97.000 per l'acquisto di attrezzature finalizzate al miglioramento della raccolta differenziata porta a porta ;
 - progettazione preliminare d'ufficio di un centro di raccolta RSU a valenza intercomunale a servizio dei quattro comuni associati ed avvio delle procedure per l'assegnazione del finanziamento regionale al Comune di Carsoli;
 - Richiesta di finanziamento all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila ed alla Regione Abruzzo per la bonifica di microdiscariche abusive nonché per la messa in sicurezza dei fondi stradali di Carsoli e frazioni;
 - Avvio attività di studio e ricerca finanziamenti per la realizzazione di un pozzo per uso idropotabile su acquifero profondo ai fini della risoluzione della emergenza idrica in essere nel territorio del Comune di Carsoli;
 - Accordo con il consorzio Acquedottistico Marsicano per l'attivazione dell'impianto di sollevamento fognario linea SP Turanense, per la realizzazione degli impianti di depurazione di colli di Monte Bove e Monte Sabinese ed il potenziamento del depuratore di Carsoli capoluogo;
- **Gestione del territorio:** per la gestione delle pratiche edilizie per gli interventi richiesti dai privati sono stati rilasciati, nell'arco del periodo considerato e cioè dal 28 maggio 2013 al 31.12.2014, n. 10 P.d.C. – Tempi medi di rilascio: gg. 423; Sono inoltre state presentate n. 76 SCIA;

- **Istruzione pubblica:**

Il Comune ha garantito l'esercizio effettivo del diritto allo studio degli studenti di Carsoli frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria, mediante i seguenti interventi:

- erogazione del servizio di trasporto scolastico e di mensa scolastica, prevedendo particolari esenzioni dal pagamento del servizio per famiglie in situazioni di disagio economico;
- potenziamento degli arredi scolastici soprattutto in relazione all'apertura della nuova sede della Scuola dell'Infanzia di "Via Genova".

- **Ciclo dei rifiuti:**

Il Comune di Carsoli ha posto una particolare attenzione alla problematica del ciclo integrale dei rifiuti.

Tra le iniziative intraprese in tale senso vanno evidenziate:

- Redazione, approvazione e sottoscrizione convenzione per la gestione associata del servizio di raccolta, trasporto, avvio e smaltimento e recupero RSU, (n.q. di Comune capofila, in associazione e di concerto con i comuni di Oricola Rocca di Botte e Pereto)
- Pubblicazione Bando Pubblico (procedura aperta di rilevanza europea) per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e/o recupero RSU, (n.q. di Comune capofila, in associazione con i comuni di Oricola Rocca di Botte e Pereto).
- Ridefinizione ed ottenimento finanziamento Regionale di € 97.000 per l'acquisto di attrezzature finalizzate al miglioramento della raccolta differenziata porta a porta ;

- progettazione preliminare d'ufficio di un centro di raccolta RSU a valenza intercomunale a servizio dei quattro comuni associati ed avvio delle procedure per l'assegnazione del finanziamento regionale al Comune di Carsoli;

Sono state inoltre attivate le procedure per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, per

- **Sociale:**

I servizi sociali sono stati oggetto di particolare attenzione.

Gli interventi in tale campo hanno riguardato la popolazione residente in tutte le fasce di età, dai minori agli anziani.

Sono stati anche erogati contributi una tantum per soggetti in situazione di grave disagio economico sociale, attestata dai servizi sociali.

E' stato garantito l'intervento del Comune anche per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro dei disoccupati, attraverso borse lavoro e tirocini formativi. E' stata inoltre facilitata la frequenza dei bambini presso l'asilo nido privato "Bubusetete" mediante la concessione di contributi alle famiglie.

- **Turismo:**

Diverse iniziative sono state attivate nell'ottica dello sviluppo turistico e della valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali.

Tra le manifestazioni patrocinate dal Comune vanno annoverate:

- mostre espositive di pittura;
- concorsi di pianoforte;
- mostre fotografiche;
- corso di pronto soccorso;
- presentazione libri.

Tra le iniziative intraprese dall'Ente volte alla valorizzazione del territorio si evidenziano:

- Realizzazione sistema di prenotazione on line visite in grotta Riserva Naturale Speciale delle grotte di Pietrasecca;
- implementazione sistema di coinvolgimento operatori economici ai fini del marketing Territoriale e della prenotazione e vendita biglietti per le visite all'interno delle cavità ipogee della Riserva Naturale Speciale delle grotte di Pietrasecca
- ridefinizione interventi per la valorizzazione turistica della riserva Naturale Speciale delle grotte di Pietrasecca.
- Ripristino equilibrio finanziario sistema di gestione visite ed accompagnamento in grotta dei turisti della Riserva Naturale Speciale delle Grotte di Pietrasecca.
- Pubblicazione procedura di evidenza pubblica previa all'affidamento del Servizio di accompagnamento in grotta nella Riserva Naturale Speciale delle grotte di Pietrasecca;
- patrocinio ed organizzazione concerto di musica sinfonica con riuso estemporaneo a fine turistico promozionale degli spazi del Forte De Leoni;
- affidamento servizi per la realizzazione di opere d'ingegno e per la realizzazione di presidi telefonici con audioguida e cartellonistica turistica avente ad oggetto tutte le emergenze storico-architettoniche del Territorio del Comune di Carsoli.
- Sistemazione dei Sentieri della Riserva Naturale Speciale grotte di Pietrasecca con l'utilizzo di voucher lavoro.

3.1.2. Controllo strategico⁴:

Il Comune di Carsoli non è tenuto ad effettuare il controllo strategico come previsto dall'art. 147 *ter* del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto Ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle *performance*:

⁴ In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Le risorse umane costituiscono il motore principale dell'organizzazione e pertanto devono essere continuamente ed adeguatamente formate, sempre più in ragione di piani e obiettivi e con una logica avanzata di flessibilità e di mobilità interna rivolta al raggiungimento di risultati certi e misurabili.

Nell'ambito del "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi" approvato con deliberazione di G.C. n. 34 del 23.04.2012 è stato introdotto, al Titolo IV, il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance previsto dal D. Lgs. 150/2009.

Il ciclo di gestione della performance si articola principalmente nelle seguenti fasi:

- a) definizione e approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica da parte del Consiglio Comunale;
- b) definizione e assegnazione formale degli obiettivi ai dipendenti titolari di Posizione Organizzativa (P.O.) da parte della Giunta Comunale nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o altro strumento simile (P.D.O. "Piano degli Obiettivi", P.R.O. " Piano Risorse ed Obiettivi", ecc.), nonché determinazione per ciascuno di essi dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e delle risorse assegnate;
- c) monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione delle eventuali misure correttive degli eventuali scostamenti evidenziati, previa informativa e successiva approvazione da parte della Giunta Comunale;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, a cura del Nucleo di valutazione e dei titolari di Posizione Organizzativa, ciascuno nel rispetto delle proprie funzioni e competenze.

Il metodo utilizzato prevede la valutazione in base al conseguimento degli obiettivi e alle prestazioni manageriali. Ciò richiede la preventiva definizione dei fattori di valutazione della prestazione e l'esplicitazione – per ciascun fattore di valutazione – dei relativi parametri di apprezzamento.

Ne consegue che i fattori di valutazione della performance dei titolari di P.O. possono essere così riassunti:

A. Conseguimento degli obiettivi – Valutazione della performance organizzativa generale ed individuale in rapporto al modo ed al grado di conseguimento degli obiettivi assegnati al titolare della P.O. – Massimo 40 punti

B. Competenze manageriali e professionali - Valutazione della capacità dimostrata di nel gestire e promuovere le innovazioni, nel comunicare internamente ed esternamente all'ente, delle competenze professionali dimostrate, di governare i processi di gestione delle risorse umane e la conseguente capacità di valutazione delle stesse ecc. – Massimo 60 punti complessivi.

I fattori di valutazione ed il punteggio massimo attribuito sono più puntualmente appresso riportati:

<u>1.</u> Performance organizzativa generale:	max Punti 10
<u>2.</u> Performance individuale:	max Punti 30
<u>3.</u> Comportamenti professionali e organizzativi:	max Punti 30
<u>4.</u> Competenze professionali dimostrate:	max Punti 20
<u>5.</u> Capacità di valutare i collaboratori:	max Punti 10
<hr/>	
TOTALE	max Punti 100

I Responsabili valutano le performance dei dipendenti di pertinenza del proprio servizio sulla base dei risultati raggiunti, sia come performance individuale che organizzativa del settore; dell'apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa; delle competenze professionali.

I I fattori di valutazione del personale dei livelli ed il punteggio massimo attribuito sono appresso riportati:

1. Obiettivi individuali:	max Punti 60
2. Competenze dimostrate:	max Punti 10
3. Comportamenti professionali e organizzativi:	max Punti 30

TOTALE max Punti 100

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

Rispetto agli organismi partecipati dal Comune si precisa che l'Ente non ha posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. Peraltro, ai sensi dell'art. 147 *quater*, comma 5, del TUEL, tale forma di controllo non deve essere attuata dai Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente (*i dati riferiti al 2014 sono dati provvisori, non essendo ancora stato approvato il rendiconto relativo a detto anno*):

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.127.452,30	4.129.324,62	+ 0,045
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	350.040,82	557.700,82	+ 59,32
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI			
TOTALE	4.477.493,12	4.687.025,44	+ 4,68

SPESE (IN EURO)	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.860.194,68	3.783.191,39	+ 0,98
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	506.481,64	570.700,42	+ 12,68
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	311.064,80	190.324,94	- 38,82
TOTALE	4.677.741,12	4.544.216,75	+ 2,85

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	567.587,03	393.563,32	- 30,66
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	567.587,03	393.563,32	- 30,66

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2013.	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.127.452,30	4.129.324,62
Rimborso prestiti parte del titolo III	311.064,80	190.324,94
Saldo di parte corrente	3.816.387,50	3.938.999,68

	2013	2014
Totale titolo IV	350.040,82	557.700,82
Totale titolo V**		
Totale titoli (IV+V)	350.040,82	557.700,82
Spese titolo II	506.481,64	570.700,42
Differenza di parte capitale	156.440,82	12.999,60
Entrate correnti destinate ad investimenti	106.192,82	-----
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	50.248,00	26.102,24
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	13.102,64

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

	2013	2014
Riscossioni	(+) 3.572.939,01	4.126.094,00
Pagamenti	(-) 3.747.777,18	3.471.566,61
Differenza	(+) - 174.838,17	654.527,39
Residui attivi	(+) 1.472.141,14	954.494,76
Residui passivi	(-) 1.497.550,97	1.466.213,46
Differenza	- 200.248,00	+ 142.808,69
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014.
Vincolato	832.220,00	
Per spese in conto capitale	13.986,84	
Per fondo ammortamento	32.503,89	32.503,89
Non vincolato	97.300,34	
Per fondo svalutazione crediti	46.597,03	
Totale	1.022.608,10	1.228.038,88

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013.	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	587.848,55	1.180.963,34
Totale residui attivi finali	7.309.160,60	6.880.972,13
Totale residui passivi finali	6.874.401,05	6.833.896,59
Risultato di amministrazione	1\1.022.608,10	1.228.038,88
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio	113.240,18	
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive	36.759,82	46.597,03
Spese correnti in sede di assestamento	38.910,37	
Spese di investimento	50.248,00	26.102,24
Estinzione anticipata di prestiti		
Totale	239.158,37	72.699,27

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.350.908,78	250.265,95		13.814,00	1.337.094,78	1.086.828,83	753.870,66	1.840.699,49
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	148.187,64	5.948,94		24.383,06	123.804,58	117.855,64	110.408,13	228.263,77
Titolo 3 - Extratributarie	770.552,22	157.504,24		3.168,74	767.383,48	609.879,24	182.695,24	792.574,48
Parziale titoli 1+2+3	2.269.648,64	413.719,13		41.365,80	2.228.282,84	1.814.563,71	1.046.974,03	2.861.537,74
Titolo 4 - In conto capitale	4.234.146,07	611.478,38		164.211,72	4.069.934,35	3.458.455,97	326.804,32	3.785.260,29
Titolo 5 - Accensione di prestiti	742.465,12	367.765,76			742.465,12	374.699,36		367.765,76
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	245.177,25	55.056,60		820,23	244.357,02	189.300,42	98.362,79	287.663,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.491.437,08	1.448.019,87		206.397,75	7.285.039,33	5.837.019,46	1.472.141,14	7.309.160,60

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (presunti)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.840.699,49	639.196,99		1.000,00	1.839.699,49	1.200.502,50	379.264,41	1.579.766,91
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	228.263,77	180.778,05			228.263,77	47.485,72	35.480,94	82.966,66
Titolo 3 - Extratributarie	792.574,48	62.798,67		3,50	792.570,98	729.772,31	73.445,03	803.217,34
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale	3.785.260,29	187.870,91		155.748,28	3.629.512,01	3.441.641,10	438.010,68	3.879.651,78
Titolo 5 - Accensione di prestiti	374.699,36	69.886,39		1.061,00	373.638,36			303.751,97
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	287.663,21	77.375,53		6.963,91	280.699,30	203.323,77	28.293,70	231.617,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.309.160,60	1.217.906,54		164.776,69	7.144.383,91	5.926.477,37	954.494,76	6.880.972,13

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.194.986,64	728.246,84		17.179,06	1.177.807,58	449.560,74	842.080,17	1.291.640,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.517.861,97	1.551.963,71		166.161,66	6.351.700,31	4.799.736,60	499.881,64	5.299.618,24
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	16.000,00				16.000,00	16.000,00		16.000,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	163.229,18	50.856,21		820,23	162.408,95	111.552,74	155.589,16	267.141,90
Totale titoli 1+2+3+4	7.892.077,79	2.331.066,76		184.160,95	7.707.916,84	5.376.850,08	1.497.550,97	6.874.401,05

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (presunti)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.291.640,91	817.793,83		22.598,69	1.269.042,22	451.248,39	867.147,14	1.318.395,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.299.618,24	411.287,70		197.310,71	5.102.307,53	4.691.019,83	537.531,52	5.228.551,35
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	16.000,00				16.000,00	16.000,00		16.000,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	267.141,90	50.237,61		7.489,38	259.652,52	209.414,91	61.534,80	270.949,71
Totale titoli 1+2+3+4	6.874.401,05	1.279.319,14		227.398,78	6.647.002,27	5.367.683,13	61.466.213,46	6.833.896,59

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014 (dato presuntivo)	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	545.301,30	541.527,53	753.870,66	379.264,41	753.870,66
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	60.102,64	57.573,00	110.408,13	35.480,94	110.408,13

TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	437.133,28	172.745,96	182.695,24	73.445,03	182.695,24
Totale	1.042.537,22	772.026,49	1.046.974,03	488.190,38	1.046.974,03
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.255.850,79	202.605,18	326.804,32	438.010,68	326.804,32
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	358.699,36	16.000,00			
Totale	3.614.550,15	218.605,18	326.804,32	438.010,68	326.804,32
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	170.663,11	18.673,31	98.362,79	28.293,70	98.362,79
TOTALE GENERALE	4.827.750,48	1.009.268,98	1.472.141,14	954.496,76	1.472.141,14

Residui passivi al 31.12.	2011. e precedenti	2012.	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	364.079,91	85.480,83	842.080,17	867.147,14	842.080,17
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.369.990,43	429.746,17	499.881,64	537.531,52	499.881,64
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI		16.000,00			
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	86.094,84	25.457,90	155.589,16	61.534,80	155.589,16\

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,91 %	11,57 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2013	2014
S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Negli anni 2013 e 2014 l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

.....

.....

.....

.....

.....

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)

	2013	2014
Residuo debito finale	4.109.326,33	3.919.001,39
Popolazione residente	5.565	5.412
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	738,42	724,13

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,74 %	4,38 %

Con deliberazione di C.C. n. 44 del 25.11.2014 è stata approvata l'operazione di rinegoziazione di n. 22 prestiti assunti con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., in conformità alla circolare Cassa DD.PP. n. 1281/14, e con scadenza al 31.12.20129.

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

.....

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Flussi positivi	-----				
Flussi negativi	-----				

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	80.234,26	Patrimonio netto	12.040.405,64
Immobilizzazioni materiali	26.022.735,04		
Immobilizzazioni finanziarie	1.167.781,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.309.160,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	17.443.245,22
Disponibilità liquide	587.848,55	Debiti	5.684.109,14
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	35.167.760,00	Totale	35.167.760,00

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	Dati non ancora disponibili
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale		Totale	

7.2. Conto economico in sintesi.

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo) ANNO 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		4.654.695,98
B) Costi della gestione di cui:		4.153.765,47
quote di ammortamento d'esercizio		760.242,41
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0,00
Utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		8.411,42
D.21) Oneri finanziari		195.658,02
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		17.179,00
	Insussistenze del passivo	0,00
	Sopravvenienze attive	0,00
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri		351.289,77
	Insussistenze dell'attivo	41.365,80
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	38.910,37

Oneri straordinari	271.013,60
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-20.426,80

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. L'Ente ha provveduto, nel corso del mandato, al riconoscimento di debiti fuori bilancio l'importo complessivo di € 180.751,50, di cui € 113.240,18 nell'anno 2013 ed € 67.511,32 nell'anno 2014.

Una situazione di criticità ancora da tenere in evidenza riguarda il perfezionamento o la conclusione di procedimenti espropriativi.

Si elencano di seguito le deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

- Deliberazione C.C. n. 35 del 28.11.2013 " Pagamento del servizio di sgombero neve e spargimento sale nelle aree di competenze di competenza comunale" - € 113.240,18;
- Deliberazione C.C. n. 41 del 23.09.2014 "Pagamento attività svolte a supporto riscossione TARES 2013" - € 7.499,62;
- Deliberazione C.C. n. 49 del 28.11.2014 " Causa civile promossa dai Sigg.ri Sorani" - € 4.103,88;
- Deliberazione C.C. n. 51 del 27.12.2014 " Procedimento TAR Anna Rita Eboli c/Comune di Carsoli "- € 2.420,47;
- Deliberazione C.C. n. 52 del 27.12.2014 " Causa civile promossa dal Sig. Costantini" - € 7.150,97;
- Deliberazione C.C. n. 53 del 27.12.2014 " Regolarizzazione atto di pignoramento presso la Tesoreria Comunale – sentenza Ciccocanti" - € 42.651,92;
- Deliberazione C.C. n. 54 del 27.12.2014 " Pagamento interventi di manutenzione straordinaria su impianti pubblica illuminazione, modificati per efficientamento energetico" - € 3.684,20;

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.130.846,52	1.077.954,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.077.954,00	1.031.440,18
Rispetto del limite	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,92 %	27,26 %
----------------------------------------------------------------	---------	---------

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	693,65	699,04

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti</u> Dipendenti	198,75	208,15

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo di riferimento non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

.....

.....

.....

.....

.....

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

L'Ente non ha aziende speciali.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	94.128,07*	94.471,27**	In corso di definizione

* di cui per risorse ex art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 01.04.1999: € 9.039,00

** di cui per di cui per risorse ex art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 01.04.1999: € 15.037,00.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del periodo di riferimento non sono state effettuate esternalizzazioni.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** Con deliberazione n. 655/2013/PRSE la Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo ha richiesto chiarimenti in merito alle risultanze del rendiconto 2011, chiarimenti forniti con deliberazione adottata dal Commissario Straordinario in data 18.03.2015, contrassegnata dal n. 2;

Con deliberazione n. 372/2014/PRSE la Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo ha richiesto chiarimenti in merito alle risultanze del rendiconto 2012, chiarimenti forniti con deliberazione adottata dal Commissario Straordinario in data 09.04.2015, contrassegnata dal n. 4.

.....

- **Attività giurisdizionale:** L'Ente non è stato oggetto di sentenze nell'ambito dell'attività giurisdizionale della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di alcun rilievo di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Si richiama in merito quanto riportato al punto 1.6..

.....

.....

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente non esercita poteri di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, dei codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
-----	----			,00	,00	,00	,00
-----				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 *quater*)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013.*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			15.292.323,00	1,83	1.084.002,00	- 37.101,00
2	8			19.152.231,00	5,90	28.540.243,00	281.045,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014.*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			13.225.289,00	1,83	1.145.529,00	79.776,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Carsoli (AQ) che sarà trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti nei termini di legge.

Li 17/04/2015



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Ilaria Tortelli

Ilaria Tortelli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 20/04/2015

L'organo di revisione economico finanziario (1)
Dott. Valerio D'Amicodatri

Valerio D'Amicodatri

Trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 21/04/2015

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.